

Ufficio d'ambito di Lecco

Azienda Speciale Provinciale

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELLE DELIBERAZIONI SEDUTA N. 90 DEL 27 DICEMBRE 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di dicembre, alle ore 17.30, in collegamento da remoto, regolarmente convocato dal Vice Presidente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, dello Statuto, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'ambito di Lecco" del quale sono componenti i Signori:

Componente	Nome e cognome	Presente	Assente
Vicesindaco di Sirtori - Presidente	Paolo Negri	decaduto	
Sindaco di Brivio - Vicepresidente	Federico Airoldi	X	
Consigliere di Calolziocorte	Marco Domenico Bonaiti	X	
Vicesindaco di Moggio	Davide Combi	X	
Consigliere di Robbiate	Mario Giovanardi	X	

Ai sensi dell'articolo 10, comma 6, dello statuto, partecipa il direttore, Elena Arena, che redige il verbale della seduta.

Il Vice Presidente Airoldi, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. comunicazioni del Vice Presidente;
2. approvazione del verbale della seduta precedente;
3. approvazione della relazione sulla performance relativa all'anno 2020;
4. presa d'atto della proposta di valutazione del direttore da parte del Nucleo di valutazione;
5. piano dei fabbisogni di personale 2021-2023;
6. aggiornamento sulle attività finalizzate all'estensione dell'affidamento a Lario Reti Holding S.p.A.;
7. bilancio economico di previsione 2022;
8. approvazione del programma di controllo degli scarichi in pubblica fognatura per l'anno 2022;
9. approvazione della ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ufficio d'ambito anno 2021 – dati relativi all'anno 2020.

o.d.g. n. 1 Comunicazioni del Vice Presidente.

Il Vice Presidente informa di aver richiesto la partecipazione del Presidente Negri, decaduto a seguito delle elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021, mentre la restante parte del Consiglio rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, la cui nomina deve avvenire entro tre mesi dall'insediamento del nuovo Presidente della Provincia a seguito dei comizi elettorali del 18 dicembre 2021. Il Vice Presidente riferisce anche di essere stato contattato dalla Presidente della Provincia che suggeriva di valutare l'opportunità di rinviare al nuovo Consiglio di

amministrazione che dovrà insediarsi alcuni degli argomenti all'ordine del giorno e segnatamente gli strumenti previsionali ai numeri 5 e 7.

Il direttore, interpellato in proposito, rappresenta che il termine statutario per l'adozione del bilancio di previsione è già trascorso il 31 ottobre. D'altra parte, avendo l'Azienda una contabilità economico patrimoniale, l'atto non ha valore autorizzatorio, dunque un eventuale rinvio non determinerebbe conseguenze immediate sull'operatività dell'Ufficio.

Con riferimento al piano dei fabbisogni di personale il direttore evidenzia come si tratti di un adempimento annuale, che, con riferimento al 2021, già giungerebbe al termine dell'anno di riferimento. D'altra parte la proposta agli atti sostanzialmente conferma il precedente piano, sulla base del quale una procedura concorsuale è già in corso e un'altra verrà avviata a breve.

I Consiglieri concordano unanimemente di poter accogliere l'indicazione della Presidente della Provincia.

o.d.g. n. 2 Approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Vice Presidente dà lettura del verbale, quindi, non essendoci interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto del verbale della precedente seduta del 24 giugno 2021, come redatto dal direttore ed allegato A) al presente provvedimento;

Considerato che il Presidente ha dato lettura agli altri Consiglieri del predetto verbale nel corso della seduta odierna;

Aperta la discussione e constatato che nessun componente del Consiglio di amministrazione ha chiesto la parola per formulare eventuali osservazioni;

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'ambito di Lecco;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con l'astensione del Vice Presidente Airoldi ed il voto favorevole dei Consiglieri Bonaiti, Combi e Giovanardi espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta precedente del 24 giugno 2021 (allegato A);
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio *on-line* dell'azienda per 15 giorni consecutivi.

Il provvedimento è approvato e viene registrato come deliberazione n. 18/21.

o.d.g. n. 3 Approvazione della relazione sulla performance relativa all'anno 2020.

Il Vice Presidente cede la parola al direttore che evidenzia come, pur con le modificazioni che si è dovuto affrontare con l'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica, fatte salve le misure straordinarie della sospensione dei termini dei procedimenti e la riduzione dei sopralluoghi negli insediamenti industriali per effetto delle chiusure imposte, l'Ufficio è riuscito a garantire il regolare svolgimento delle attività, compreso il progetto formativo rivolto alle scuole.

Al termine della presentazione, in assenza di interventi da parte dei Consiglieri, il Vice Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la precedente deliberazione 174/20 del 30/1/2020 di approvazione del piano della *performance* per l'anno 2020.

ACQUISITA la consuntivazione degli obiettivi 2020 dell'Azienda, come risultante dal verbale del 16/12/2021 del Nucleo di valutazione, che certifica il raggiungimento al 100% degli obiettivi assegnati al direttore e alla struttura.

VALUTATA l'allegata relazione sulla *performance* anno 2020 sottoscritta dal direttore.

CONSIDERATO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico ed in particolare l'art. 10, co. 1, inerente la relazione annuale sulla *performance*, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di approvare la relazione sulla *performance* per l'anno 2020, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Nucleo di valutazione per la necessaria validazione;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Azienda per almeno 60 giorni e, successivamente alla validazione, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il provvedimento è approvato e viene registrato come deliberazione n. 19/21.

o.d.g. n. 4 Presa d'atto della proposta di valutazione del direttore da parte del Nucleo di valutazione.

Il Vice Presidente, richiamati il raggiungimento del 100% degli obiettivi assegnati al direttore e alla struttura come certificato dal Nucleo di valutazione, e la relativa proposta di piena erogazione della indennità di risultato, pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la precedente deliberazione 174/20 del 30/1/2020 di approvazione del piano della *performance* per l'anno 2020.

ACQUISITA la consuntivazione degli obiettivi 2020 dell'Azienda, come risultante dal verbale del 16/12/2021 del Nucleo di valutazione, che certifica il raggiungimento al 100% degli obiettivi assegnati al direttore e alla struttura;

RICHIAMATA la propria deliberazione 19/21 di approvazione della relazione sulla *performance* relativa all'anno 2020.

VALUTATO il parere complessivamente positivo, espresso dal Nucleo di valutazione, in ordine al raggiungimento delle prestazioni attese per l'anno 2020 dal direttore, ing. Elena Arena, come risultante dal citato verbale del 16/12/2021.

RITENUTO di condividere la proposta di piena erogazione al direttore della relativa retribuzione di risultato, stabilita con deliberazione n. 110/18 del 26/2/2018 nella misura di 6.000 euro annui.

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di prendere atto della proposta di valutazione del direttore da parte del Nucleo di valutazione come espressa nell'allegato verbale del 16/12/2021;
2. di determinare l'importo della retribuzione di risultato per l'anno 2020 a favore del direttore Elena Arena nella misura di 6.000 €;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Azienda per almeno 60 giorni e, successivamente alla validazione, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il provvedimento è approvato e viene registrato come deliberazione n. 20/21.

o.d.g. n. 5 Piano dei fabbisogni di personale 2021-2023.

Il Consiglio, come precedentemente condiviso, decide di rinviare l'argomento.

o.d.g. n. 6 Aggiornamento sulle attività finalizzate all'estensione dell'affidamento a Lario Reti Holding S.p.A..

Il Vice Presidente chiede al direttore di aggiornare il Consiglio.

Il direttore ricorda che l'attività è stata avviata con l'atto di indirizzo approvato da tutti i soggetti istituzionali coinvolti, contestualmente all'ultimo aggiornamento tariffario, in occasione del quale è emerso con ogni evidenza che per sostenere le necessità di investimento cercando di mantenere contenuto il livello tariffario sull'utenza sarebbe stato opportuno estendere la durata dell'affidamento dagli attuali 20 anni a 30 anni. L'attuazione dell'indirizzo proposto dall'Ufficio d'ambito, e confermato dalla Conferenza dei Comuni prima e dal Consiglio provinciale poi, passa attraverso una serie di adempimenti: l'aggiornamento del piano d'ambito, compresi il programma degli interventi, che deve essere sottoposto al parere della Regione, e il piano economico finanziario, sul quale bisogna acquisire una nuova asseverazione da parte di soggetti precisamente individuati dalle norme, e la sottoscrizione di una nuova convenzione che, con l'occasione, viene aggiornata anche per altri aspetti, in recepimento delle osservazioni formulate sia dalla Provincia, sia dall'ARERA sull'ultima predisposizione tariffaria, nonché ad esito dell'attività di revisione dei criteri e della modalità di monitoraggio e controllo del corretto esercizio del servizio idrico integrato avviata su mandato di questo Consiglio. Sono stati conseguentemente costruiti tre distinti tavoli di approfondimento. Il tavolo dedicato all'aggiornamento del programma degli interventi sta lavorando su un'ipotesi di investimenti ulteriormente incrementata rispetto all'istanza presentata da Lario Reti Holding a inizio luglio, e con la finalità di anticipare il più possibile gli investimenti necessari, per cui mentre l'attuale aggiornamento tariffario programma interventi abbastanza contenuti per il biennio 2022-2023, la nuova ipotesi su cui si sta lavorando prevede investimenti decisamente più alti, in linea con quelli che sono stati effettivamente realizzati dal Gestore negli ultimi anni, dunque dell'ordine di 29 o 30 milioni di euro. Un secondo tavolo, al quale entrambe le parti sono assistite da specialisti esterni, si sta occupando della verifica della sostenibilità economico finanziaria di

questo nuovo programma di interventi con un'attenzione particolare al contenimento dell'incremento tariffario al valore minimo possibile che garantisca comunque la bancabilità degli investimenti ma non incida pesantemente sull'utenza. Il terzo tavolo tecnico, sempre in collaborazione con il Gestore, sta valutando tutti gli aggiornamenti da portare alla convenzione. L'idea è di portare le proposte che emergeranno dai tavoli all'attenzione di questo Consiglio contestualmente alla revisione tariffaria che anche il prossimo anno saremo chiamati a predisporre, in modo da poter assicurare un incremento tariffario che sia il più possibile contenuto grazie alla possibilità di avere un periodo di recupero degli investimenti di ulteriori 10 anni per effetto proprio dell'estensione dell'affidamento.

o.d.g. n. 7 Bilancio economico di previsione 2022.

Il Consiglio, come precedentemente condiviso, decide di rinviare l'argomento.

o.d.g. n. 8 Approvazione del programma di controllo degli scarichi in pubblica fognatura per l'anno 2022.

Il Vice Presidente chiede al direttore di illustrare la proposta.

Il direttore evidenzia la principale differenza rispetto al programma precedente, che si proponeva come complementare ai controlli effettuati da Lario Reti Holding, concentrandosi dunque sugli scarichi per i quali non sussiste un obbligo di determinazione analitica da parte del Gestore, dunque con un volume inferiore a 15 mc/giorno e a 3.000 mc/anno con assenza di sostanze pericolose. Con la proposta agli atti, invece, si è ritenuto opportuno concentrare i controlli sugli insediamenti il cui impatto risulti qualitativamente e quantitativamente più significativo anche allo scopo di un monitoraggio più continuo delle zone in cui si verificano il fallimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici ricettori o conseguenze negative nei depuratori delle acque reflue urbane.

Il Consigliere Bonaiti suggerisce che anche questo programma possa essere rivalutato dal nuovo Consiglio di amministrazione.

Il direttore rappresenta come, al fine di garantire il numero minimo di controlli previsto dalla normativa, sia opportuno avviarne al più presto l'attuazione.

Il Consigliere Bonaiti richiede comunque un impegno a condividere l'argomento anche con il nuovo Consiglio di amministrazione.

Conclusa la discussione, il Vice Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI:

- l'art. 128 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, il quale dispone che l'autorità competente effettui il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso, effettivo ed imparziale sistema di controlli;
- l'art. 48 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, così come modificato dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21, che individua le Province quali autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, le quali esercitano le proprie funzioni per mezzo dell'Ufficio d'ambito;
- gli art. da 15 a 18 del regolamento regionale 29 marzo 2019, n. 6, relativamente ai controlli e ai programmi dei controlli degli scarichi. In particolare il controllo delle acque reflue industriali è effettuato in conformità all'allegato G al regolamento regionale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Provinciale n° 61 del 22-11-2021, con la quale sono state approvate le linee generali di indirizzo per l'Azienda speciale provinciale "Ufficio d'ambito di Lecco" per l'anno 2022, con la quale la Provincia ha anche esplicitamente assegnato alla propria azienda speciale le seguenti specifiche competenze:

d) dare prosecuzione al piano di controlli sugli scarichi industriali in fognatura consolidando l'attività su una porzione rappresentativa del territorio concentrandosi, ovviamente, sulle aree di maggior rischio, in base al tipo di produzioni presenti, al potenziale inquinamento ed ai riscontri effettuati dal Gestore, fornendo un report dettagliato con invio telematico con cadenza semestrale al Servizio Ambiente della Provincia;

e) dare corso all'attività sanzionatoria discendente dai risultati dei controlli effettuati e verificare l'esecuzione dei relativi adempimenti da parte dei soggetti sottoposti a verifica compresa l'adozione degli atti di diffida, sospensione e revoca.

RICHIAMATO il Regolamento d'utenza approvato dal Consiglio provinciale con la deliberazione n. 29 del 21/06/2021., che assegna all'Ufficio d'ambito la definizione del programma di controllo degli scarichi in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 128 del d.lgs. 152/2006 e la responsabilità della sua attuazione;

RITENUTO necessario definire un programma di controllo degli scarichi in pubblica fognatura per l'anno 2022;

PRESO ATTO che il direttore ha predisposto il documento "Programma di controllo degli scarichi in fognatura per l'anno 2022", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO in particolare l'art. 136 del D. Lgs. 152/2006, nella parte in cui prevede che "Le somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative previste dalla parte terza del presente decreto sono [...] destinate alle opere di risanamento e di riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici";

RICHIAMATO altresì l'art. 54, comma 5, della l.r. 26/2003, il quale prevede che "L'attività sanzionatoria prevista dal d.lgs. 152/1999 e dal comma 4, nonché l'introito dei relativi proventi, competono ai comuni, alle province e alle Autorità per i profili di rispettiva competenza";

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. di approvare il documento "Programma di controllo degli scarichi in fognatura per l'anno 2022", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al direttore dell'Ufficio d'ambito gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
3. di approvare la destinazione degli introiti dell'attività di controllo fiscale svolta dall'Ufficio d'ambito all'installazione di strumentazione analitica lungo la rete fognaria del Comune di Premana, subordinandola alla presentazione di apposito progetto da parte del gestore del servizio idrico integrato;
4. di disporre la pubblicazione sul sito *web* dell'Azienda per almeno 60 giorni.

Il provvedimento è approvato e viene registrato come deliberazione n. 21/21.

o.d.g. n. 9 Approvazione della ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ufficio d'ambito anno 2021 – dati relativi all'anno 2020.

Il Vice Presidente rappresenta come questo adempimento sia ben noto a tutti i Consiglieri, chiamati a deliberare sull'argomento anche nei rispettivi Comuni, quindi cede la parola al direttore per illustrare, al riguardo, la situazione dell'Ufficio d'ambito.

Il direttore aggiunge che non si sono rinvenuti elementi di novità rispetto all'anno precedente.

In assenza di interventi, il Vice Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 93/17 di approvazione della ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ufficio d'ambito alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, adottata in ottemperanza all'art. 24 del medesimo decreto, escludendo la necessità di adottare piani di razionalizzazione;

PREMESSO che il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in materia di società a partecipazione pubblica, all'art. 20 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, da adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

RICHIAMATA la precedente ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ufficio d'ambito al 31 dicembre 2017, approvata con propria deliberazione n. 130/18, nella quale, oltre ad escludere la necessità di adottare piani di razionalizzazione, si dava atto che nell'anno 2018 è stata approvata la fusione per incorporazione delle partecipate indirette Lario Reti Gas s.r.l., Acel Service s.r.l. e AEVV Energie S.r.l. in ACSM AGAM S.p.A., società quotata in borsa, dunque esterna al perimetro oggettivo del TUSP ai fini della revisione periodica delle partecipazioni;

RICHIAMATE infine le precedenti ricognizioni delle partecipazioni societarie detenute dall'Ufficio d'ambito al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, approvate con proprie deliberazioni n. 166/19 e 190/20, nelle quali si escludeva nuovamente la necessità di adottare piani di razionalizzazione;

CONSIDERATO che l'Ufficio d'ambito di Lecco detiene una partecipazione diretta in Lario Reti Holding S.p.A. e, attraverso di essa, in altra società quotata al mercato telematico azionario italiano di Milano secondo la struttura, riferita al 31 dicembre 2020, rappresentata di seguito:



CONSIDERATO che le disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, si applicano alle società quotate, solo se espressamente previsto;

A voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dare atto, stante l'esclusione nel precedente anno 2020 della necessità di un piano di razionalizzazione, di non dover approvare alcuna relazione sull'attuazione delle misure previste;
2. di approvare l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ufficio d'ambito di Lecco, al 31 dicembre 2020, deteneva partecipazioni dirette o indirette, secondo le schede allegate (scheda partecipazione LRH, scheda partecipazione ACSM AGAM e scheda revisione) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, prevedendo il mantenimento della partecipazione in Lario Reti Holding S.p.A. ed escludendo, anche nell'anno 2021 in corso, la necessità di adottare piani di razionalizzazione;
3. di disporre la trasmissione della presente deliberazione al proprio Ente di controllo, la Provincia di Lecco, alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, del medesimo decreto e, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro, alla struttura di cui all'art. 15 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
4. di disporre altresì la trasmissione della presente deliberazione alla società, partecipata direttamente, Lario Reti Holding;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Azienda per almeno 60 giorni e nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il provvedimento è approvato e viene registrato come deliberazione n. 22/21.

Conclusa la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente uscente, Paolo Negri, saluta e ringrazia i Consiglieri di amministrazione, cui comunica altresì il suo nuovo ruolo di Consigliere provinciale.

La seduta è chiusa alle ore 18.20.

Lecco, 27 dicembre 2021

IL VICE PRESIDENTE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
Federico Airoidi

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO D'AMBITO DI LECCO
Elena Arena